



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 174 DI DATA 03 Novembre 2015

O G G E T T O:

Istituzione dell'elenco dei Presidenti delle commissioni di esame di qualifica e di diploma al termine dei percorsi di istruzione e formazione professionale in Provincia di Trento.

LA DIRIGENTE

- Premesso che rientra nei compiti della Provincia autonoma di Trento certificare, sulla base delle vigenti disposizioni, le competenze formative acquisite dagli studenti al termine dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dalle Istituzioni formative provinciali e paritarie;
- Dato atto che l'articolo 9 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. definisce le norme riguardanti le prove per l'accertamento dell'idoneità professionale da effettuarsi al termine dei corsi di formazione volti al conseguimento dell'attestato di qualifica professionale e che il successivo art. 9 bis demanda alla Giunta provinciale le modalità ed i criteri di rilascio della certificazione finale delle competenze per gli studenti che intendono conseguire il diploma di formazione professionale;
- Atteso che la citata legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Ordinamento della formazione professionale", vige nelle more dell'attuazione della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 avente ad oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", ai sensi dell'articolo 119, comma 1, lettera b);
- Considerato che il Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca sta elaborando un nuovo modello di valutazione degli apprendimenti; in particolare è al vaglio anche l'elaborazione di un nuovo modello di svolgimento degli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), con la previsione di far confluire la relativa disciplina in un regolamento provinciale in attuazione degli artt. 60, terzo comma e 64, terzo comma della legge provinciale 7.08.2006 n.5, nell'ottica di impiantare una riforma organica della materia, la cui disciplina sia prevalentemente contenuta in uno strumento unitario ed organico di cui dotarsi a superamento delle criticità emerse nelle sessioni di esame dei percorsi in oggetto degli ultimi anni;
- Atteso che, nelle more della definizione di tale regolamento, il suddetto Servizio provinciale ha ravvisato la necessità di rivedere gradualmente l'impianto delle procedure di esame dei percorsi in oggetto (composizione delle commissioni, struttura delle prove ecc.). Nello specifico, al fine di valorizzare la componente interna delle Istituzioni formative provinciali e paritarie e, soprattutto, la figura del Presidente delle commissioni, si è ritenuto di estendere, in via sperimentale, e già a decorrere con la precedente sessione di esame 2014-2015 (cfr. deliberazione della Giunta provinciale n. 668 di data 27.04.2015), la legittimazione ad assumere la carica di Presidente delle commissioni d'esame dei percorsi di diploma di formazione professionale ad altri soggetti, quali ad esempio i dirigenti/direttori, docenti delle istituzioni formative provinciali e paritarie creando, per così dire, un modello "misto allargato" rispetto a quello precedente che prevedeva l'attribuzione della carica di Presidente prevalentemente a funzionari provinciali, così come previsto dalla citata deliberazione n. 668/2015, avente ad oggetto "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale di data

28.04.2014 n. 635 avente ad oggetto: Nuove disposizioni relative agli esami conclusivi di diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno, successivo al conseguimento della qualifica professionale, e ai percorsi quadriennali, senza uscita al terzo anno, del sistema di Istruzione e formazione professionale e denominazioni dei diplomi professionali in Provincia Autonoma di Trento“ la quale ha costituito la disciplina di riferimento per lo svolgimento degli esami per la scorsa sessione 2014/2015;

- Considerato che tale sperimentazione si è rivelata proficua sotto il profilo del buon andamento delle procedure di esame e che a tal proposito si intende proseguire nella riforma di tali procedure, sempre nell’ottica di valorizzare, tra l’altro, la figura del Presidente della Commissione di esame, quale figura strategica per il regolare svolgimento degli esami medesimi, in quanto non solo garante della legittimità e correttezza delle procedure ma anche quale figura in grado di orientare verso scelte corrette soprattutto sul piano della valutazione delle varie prove di esame;
- Dato qui atto che in occasione dell’ultima sessione di esami dell’anno formativo 2014-2015 sono state attivate, da parte del Servizio istruzione e formazione professionale, Università e ricerca, iniziative utili al reclutamento di personale qualificato, che in base alle attuali disposizioni provinciali, fosse in grado di svolgere tale delicato ruolo, nonché azioni formative volte a preparare tutti i Presidenti di commissione nominati a svolgere al meglio il ruolo loro affidato;
- Considerato che è stata prodotta a questa Dirigente una proposta a cura del Direttore incaricato degli “Esami di Stato”, volta al pieno riconoscimento della figura del Presidente della Commissione, nel senso che questi sia individuato tra i soggetti qualificati e previamente formati, nonché iscritti in un apposito “Elenco provinciale” da cui attingere quale elemento di garanzia della loro affidabilità, competenza e professionalità;
- Ritenuto a giudizio di questa Dirigente che per il buon funzionamento delle commissioni esaminatrici risulta condivisibile la proposta del suddetto Direttore di istituire un “Elenco provinciale” dei Presidenti delle commissioni dei percorsi in oggetto, a cui attribuire tale delicato ruolo ed in grado di entrare nel merito degli aspetti tecnici e della valutazione delle prove di esame, sulla base di criteri e modalità da definire puntualmente in modo che l’Amministrazione provinciale possa contare, ogni anno formativo, su un congruo numero di persone che possano svolgere con competenza, attendibilità, imparzialità e professionalità il compito di presiedere lo svolgimento delle sessioni di esami;
- Visto il Programma triennale delle attività per la Formazione Professionale 2015/2016 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1581 del 21 settembre 2015 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Provinciale 07 agosto 2006, n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;
- Vista la Legge Provinciale 3 settembre 1987, n. 21, concernente l’ordinamento della formazione professionale, che vige nelle more dell’attuazione della Legge Provinciale 5/2006, ai sensi dell’art. 119, comma 1, lettera b;

- Visto in particolare il comma 9 bis dell'articolo 9 della Legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. che, in riferimento agli esami di diploma che si svolgono al termine del quarto anno di formazione professionale, prevede la valutazione finale, da parte di apposita commissione, secondo modalità e criteri definiti dalla Giunta provinciale;
- Viste le vigenti disposizioni provinciali approvate dalla Giunta Provinciale e dal dirigente del Servizio competente in materia di istruzione e formazione professionale che regolano lo svolgimento degli esami dei percorsi di formazione professionale in oggetto;
- Visto l'accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale denominato "Riferimenti ed elementi minimi comuni per esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale IeFP" di data 20.02.2014";
- Visto il decreto legislativo 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- Vista la legge provinciale 3.04.1997 n. 7 ed in particolare l'articolo 17 comma 1 lettera a ter), così come modificato dalla legge provinciale 3.04.2015 n. 7,

DETERMINA

1. di individuare, per le finalità esposte in premessa, nell' "Elenco provinciale dei Presidenti " dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) uno strumento organizzativo cui attingere in occasione dell'organizzazione delle sessioni degli esami di qualifica e di diploma professionale, al fine di garantire la qualità delle procedure;
2. di istituire conseguentemente l'"Elenco provinciale dei Presidenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp)", disponendo nel contempo che tale Elenco risulti formato sulla base degli elementi minimi definiti nella allegata Tabella A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di riservarsi altresì l'emanazione di una specifica disposizione organizzativa nella quale saranno definiti in maniera più puntuale i criteri e le modalità di costituzione del citato Elenco e le forme di pubblicità;
4. di incaricare, in attuazione della disposizione di cui al precedente punto 3., il Direttore dell'Incarico speciale "Esami di Stato" di predisporre gli atti finalizzati alla costituzione dell'Elenco, nonché tutte le iniziative e comunicazioni necessarie ad assicurare la piena operatività dello stesso, ivi compresa la formazione dei soggetti che saranno nominati in qualità di Presidenti delle commissioni di esame nonché l'integrazione degli elementi minimi definiti nel precedente punto n. 2);
5. di riservarsi l'approvazione dell'Elenco dei Presidenti dei percorsi in oggetto al termine di tutte le operazioni necessarie alla sua costituzione;

6. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri o entrate a carico del bilancio provinciale.

FRC

LA DIRIGENTE
Laura Pedron